



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Avvocatura Comunale n° 34 del 25/03/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Liquidazione sentenza n.115/2019 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa su ricorso n. 916/2017 R.G.R. afferente ad ICI 2011 – Sig. Dimartino Salvatore / Comune di Ragusa.

Il sottoscritto, dott. Giovanni Canzonieri, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 – bis della legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore I, dott. Francesco Lumiera, la seguente proposta di determinazione

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 31.12.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020 – 2022;

CHE con atto spedito in data 10.03.2017, il signor Dimartino Salvatore proponeva ricorso, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, avverso l'avviso di accertamento n. 8692/16, con il quale il Comune di Ragusa accertava, per l'anno d'imposta 2011, una maggiore imposta ICI; il giudizio veniva iscritto al numero 916/2017 R.G.R.;

CHE con sentenza n. 115/2019 depositata in data 11.02.2019, e trasmessa in data 13.11.2019, la Commissione Tributaria Provinciale adita, definitivamente decidendo, accoglieva il ricorso e condannava il Comune di Ragusa al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese del giudizio, liquidate in complessivi €. 150,00, oltre accessori di legge;

VISTA la nota prot. n. 129603 del 13.11.2019, con la quale il dott. Antonio Grande, procuratore dell'istante, con riferimento alla sentenza *de qua*, ha richiesto la refusione delle spese di giudizio, allegandole coordinate bancarie del Suo assistito per la liquidazione;

CONSIDERATO che non si è potuto procedere al pagamento entro i termini previsti dall'art. 14, comma 1 del D.L. n. 669/1996, per incapacienza del capitolo 1230 “spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”;

CHE con deliberazione n. 27, depositata il 21.11.2019, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, ha definitivamente chiarito che anche per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive (ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL - decreto legislativo n. 267/2000) è necessaria la delibera di consiglio comunale per poter procedere al relativo pagamento;

CHE con nota prot. n. 12424 del 30.01.2020 il dirigente del Settore I, in riscontro alla nota prot. n. 3395 del 13.01.2020, trasmetteva al Dirigente del Settore II – Pianificazione e Risorse Umane, l'elenco degli atti notificati nel 2019, per la successiva proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) ed e), del D.Lgs n. 267/2000, per un importo complessivo di €. 173.013,33;

CONSIDERATO che in data 27.02.2020 veniva trasmessa dall'Avvocatura Comunale al Consiglio Comunale la proposta di “riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma del D.Lgs n. 267/2000, e contestuale richiesta di parere al Collegio dei revisori;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 17.03.2020, pubblicata in data 19.03.2020, “Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma del D.Lgs n. 267/2000 – Settore I Avvocatura Comunale”;

TUTTO CIO' PREMESSO occorre, per i suesposti motivi, liquidare e pagare, in forza della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa *de qua*, la complessiva somma di €. 218,87 e così distinta: €. 150,00 spese di giudizio, €. 22,50 spese generali, €. 6,90 C.P.A., €. 39,47 IVA, somma da accreditare sul c.c. bancario del sig. Dimartino Salvatore, in allegato;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi al cap. 1230.2 “Utilizzo fondo rischi accantonato per contenzioso legale parte corrente”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

per i motivi esposti nella parte narrativa del presente atto, qui integralmente richiamati:

- 1) impegnare, in forza della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 115/19, trasmessa in data 13.11.2019 nel giudizio R.G.R. n.916/17, la complessiva somma di €. 218,87 e così distinta: €. 150,00 spese di giudizio, €. 22,50 spese generali, €. 6,90 C.P.A., €. 39,47 IVA;
- 2) imputare l'importo complessivo di €. 218,87 al capitolo 1230.2 "Utilizzo fondo rischi accantonato per contenzioso legale parte corrente"; Bilancio 2020, **cod. bilancio 01.11-1.03.02.99.002**, scadenza impegno 31 dicembre 2020;
- 3) liquidare la somma €. 218,87 al signor Dimartino Salvatore, con accredito sul c.c. bancario allo stesso intestato, in allegato;
- 4) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;
- 5) di autorizzare l'ufficio di ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Canzonieri Giovanni

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 25/03/2020

Dirigente
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale